Linee Guida sulla Valutazione dell'Impatto Sociale del Sostegno a Distanza

- Sintesi -

Pasquale De Muro Università degli Studi Roma Tre Mihaela Gavrila Sapienza Università di Roma Cristiano Colombi Coop. éCO, Pontificia Univ. Angelicum

Indice



Presentazione

Le Linee Guida in sintesi

Che cosa è il SaD

Riflessioni e idee a partire dai focus group con le associazioni impegnate nel sostegno a distanza

Rassegna metodologica della valutazione d'impatto del SaD a livello internazionale

Linee guida e metodi per la Valutazione dell'Impatto Sociale (VIS) per il Terzo Settore e per la Cooperazione Internazionale

Verso una Teoria del Cambiamento per il SaD

La valutazione dell'impatto del "sostegno a distanza": principi, problemi, e approcci per una buona pratica

Bibliografia

LE ORGANIZZAZIONI AL CENTRO

Un percorso di progettazione partecipata

I focus group

- 10. Stesura versione finale del report di ricerca e della sintesi per le Linee Guida VIS
 - 9. Confronto con il Comitato scientifico
- 8. Confronto con le Associazioni partecipanti al Focus
 - 7. Integrazione dei risultati e ulteriori elaborazioni
 - 6. Confronto con il Comitato Scientifico
 - 5. Prime elaborazioni dei risultati
 - 4. Realizzazione Focus Group
 - 3. Organizzazione dei Focus
- 2. Progettazione e preparazione della traccia
- Scelte metodologiche: il focus group come strumento di ricerca partecipativo sulla Valutazione dell'impatto SAD

Aree tematiche in sintesi

INFORMAZIONI GENERALI

Presentazione dell'associazione e del ruolo ricoperto dal partecipante

Parole chiave per definire l'associazione Specificità delle attività

DOMANDE SPECIFICHE

Definizioni SAD e VIS

Partecipazione a bandi che richiedevano Valutazione d'Impatto

Utilità VIS, metodologie sperimentate e desiderata

Presenza di esperti nella VIS all'interno dell'associazione

RACCOMANDAZIONI E PROPOSTE

• Le Linee Guida: Struttura e contenuti considerati utili

• Eventuali allegati

• Case Study, costi, metodi ecc.

L'identità dei partecipanti per parole chiave

Solidarietà Istruzione

Empowerment

Diritti Educazione Salute

Costruzione

Formazione Ambiente

Cambiamento

Comunità/Famiglia

Sensibilizzazione Protezione

Il Sostegno a Distanza e il suo impatto. Le definizioni in tre cluster



Il Sostegno a Distanza nella vision dei partecipanti

Rapporto affettivo Strumento di sensibilizzazione Arricchimento con il beneficiario Relazione tra persone e creazione di flussi finanziari reciproco di comunità diverse Opportunità per l'ente di aumentare Sviluppo umano, condizione Strumento di solidarietà il numero di beneficiari e la di reciprocità e crescita condivisione, sviluppo e crescita solidarietà Scambio culturale Percorso ed esperienza Sensibilizzazione delle persone su problematiche ed affettivo relazionale e di crescita lontane, attraverso il sostegno del prossimo che si trova in situazioni disagiate Legame/ponte che Impegno economico e morale Lavoro di lunghissimo periodo che nutre ambo le di lunga durata e costante si riflette sulla comunità intera parti Un modo per raccontare Intervento di cooperazione, Occasione che cambia la vita; si vedono realtà di cui si parla poco partecipazione consapevole situazioni lontane e diverse

La Valutazione d'Impatto: esperienze e utilità percepita

Tendenza ad affidarsi principalmente a indicatori qualitativi per la valutazione d'impatto;

La Valutazione d'impatto: spesso intrinseca alle attività, ma non razionalizzata;

In pochi casi, affidata esternamente;

Le esperienze sistematiche sono molto limitate e spesso non relative al SAD

Le Linee Guida. Aspettative in sintesi

Linee guida come occasione per riflettere meglio sull'identità del Sostegno a Distanza;

Momento di riflessione sul lavoro delle associazioni, la complessità e l'utilità sociale del loro agire;

Linee Guida come luogo di definizione chiara del concetto d'Impatto, degli indicatori più significativi e importanti per la Valutazione;

Necessità di distinzione tra Valutazione quantitativa e qualitativa su breve, medio e lungo periodo; sui sostenitori e sui beneficiari diretti e sulle comunità di appartenenza;

Le Linee Guida. Aspettative in sintesi

Linee guida come luogo di orientamento metodologico e contenitore di esempi e di strumenti che possano essere applicabili alla grande varietà di attori (esposizione di case study e «buone pratiche»);

non si vogliono trovare «strumenti preconfezionati» (metodi stringenti e ben definiti, troppo «particolari» per essere applicati a un ambiente così variegato), ma ci si aspetta di trovare le indicazioni (come ad.es. casi virtuosi) per crearle in autonomia gli strumenti e adattarli alle loro specificità;

Necessità di distinzione tra le procedure per progetti attivi da molti anni e quelle per iniziative che nasceranno in futuro;

Bisogno di annoverare tra le "ricadute" di impatto sociale anche le azioni che vengono fatte sul territorio italiano (fidelizzazione dei sostenitori, comprensione da parte loro di situazioni lontane, scoperta del valore della «gratuità» ecc.);

Imparare dalle esperienze. Impossibile unicità di metodo.

Contrastare i falsi miti sul SAD

Non è finanziamento o raccolta fondi;

Non è assistenzialismo;

Non è "colonialismo" (culturale).

IL SAD è lo spazio di garanzia per la consapevolezza, il rispetto, il mantenimento di diritti fondamentali come il diritto all'istruzione, all'assistenza sociale, al lavoro, alla salute.



Il Prisma del SaD. Foto di gruppo con le organizzazioni





Il contributo delle ricerche internazionali

Recenti ricerche hanno misurato l'impatto sociale del SaD:

- alcune hanno rilevato una **propagazione dell'impatto** all'interno delle famiglie e delle comunità
- altre hanno misurato l'aumento di aspirazioni, autostima e senso di responsabilità considerando il ruolo dei genitori
- la maggior parte ha utilizzato i *Randomized Control Trials* (RCT) confrontando i risultati ottenuti dai beneficiari con quelli di soggetti che non hanno partecipato al progetto

Linee guida VIS istituzionali

- Criteri di valutazione del Development Aid Committee dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (DAC-OCSE): Rilevanza, Coerenza, Efficacia, Efficienza, Impatto, Sostenibilità
- Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha emanato le "Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli Enti del Terzo Settore"
- Nelle "Procedure generali per la concessioni di contributi" dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) il focus sull'impatto è basato sul Result Based Management

Metodologie VIS consolidate

Si possono riassumere le metodologie VIS in 4 approcci principali:

- i Randomized Control Trials che si concentrano sugli impatti netti sui beneficiari diretti con metodi quantitativi
- lo *SROI-Social Return On Investment* che tende a monetizzare gli effetti sociali
- il metodo *ImpACT* basato su indagini quali-quantitative
- la **Teoria del Cambiamento** che si basa sulla capacità dell'ente stesso di definire gli impatti attesi con una valutazione exante

Verso una Teoria del Cambiamento per il SaD

Grazie alle relazioni, alla reciprocità, alla durata nel tempo, le esperienze SaD contribuiscono a formare infrastrutture sociali, relativamente stabili, migliorano il benessere sociale in entrambe le comunità messe in contatto.

Possono essere rappresentate come "catene di relazioni" in cui l'ente italiano e il referente locale, grazie alla loro mediazione, mettono in relazione i sostenitori in Italia con i beneficiari del progetto. Gli attori SaD in ciascun Paese avranno anche relazioni con le rispettive comunità locali.



Verso una Teoria del Cambiamento per il SaD /2

Uno schema concettuale può essere utilizzato per definire la Teoria del Cambiamento di ciascun percorso di Sostegno a Distanza:

- si parte dagli attori del SAD e dalla loro catena di relazioni, alla base dello schema
- si definiscono le aree di cambiamento di ciascun soggetto
- si individuano gli obiettivi di medio periodo, di lungo periodo e i cambiamenti durevoli che il progetto può produrre
- si delineano i **percorsi di cambiamento** a livello individuale, sociale e istituzionale

Livelli di cambiamento:

IST -Istituzionale S - Sociale IND - Individuale IST: esigere diritti S: partecipazione IND: promozione

IST: difesa dei diritti S: responsabilità sociale

IND: collaborazione

IST: conoscenza

dei diritti

S: problemi sociali

IND: informazione

IND: gestione

IST: contatti locali

Cittadinanza attiva Solidarietà Consapevolezza

IST: relazioni

istituzionali e rete

S: relazioni sociali

S: contatti

IND: competenze

organizzative

Affidabilità

Animazione.

Capacity building

: rappresentanza animazione del territorio IND: crescita

Costruzione di capitale sociale internazionale

IST: relazioni istituzionali S: concertazione IND: miglioramenti

IST: contatti locali S: contatto beneficiari IND: competenze

> Affidabilità Appropriazione Capacity building

S: partecipazione ND: professionalità

IST: consapevolezza dei diritti S: nuovi progetti IND: collaborazione

IST: servizi di base S: condizioni di vita IND: competenze, nutrizione

Cittadinanza attiva Empowerment Capitale umano Cambiamenti durevoli

Obiettivi lungo periodo

> Obiettivi medio periodo

Aree di cambiamento

Comuni tà Sosteni tori



Ente SaD



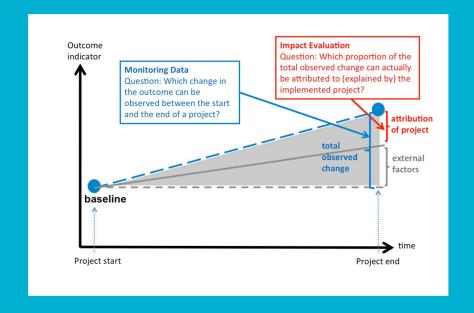
Beneficiari diretti e indiretti

Comunità

Micro Bottom

Il concetto di impatto

- L'impatto di un progetto o di un intervento non va confuso con un generico cambiamento osservato durante o successivamente al progetto
- L'impatto è quel cambiamento che possiamo attribuire –con un certo margine di certezza– al progetto, ossia è causato, in una certa misura significativa, dal progetto



Il controfattuale

- Il modo più attendibile e rigoroso di attribuire un cambiamento a un progetto è attraverso la costruzione del cosiddetto controfattuale, ossia ciò che sarebbe successo se non ci fosse stato l'intervento, e poi attraverso il confronto tra il controfattuale e il cambiamento osservato
- Tale metodo non è esente da criticità e limiti. Tra questi, ad esempio, c'è il fatto che non sempre è possibile costruire un valido controfattuale, anche approssimativo, per vari motivi, sia pratici sia etici

Il metodo ottimale

L'approccio ottimale alla costruzione di un controfattuale è il cosiddetto Randomized Controlled Trial:

Population is split into 2 groups by random lot

CONTROL

CONTROL

CONTROL

Found work

1 2 3 4 5

selezione casuale tra la popolazione di riferimento di un gruppo di individui che farà parte dei destinatari diretti del progetto (trattamento) e di un gruppo che non farà parte dei destinatari diretti o indiretti del progetto (controllo)

costruzione della baseline

realizzazione del progetto e manifestazione degli effetti costruzione della endline

confronto tra le quattro situazioni (prima, con trattamento; prima, senza trattamento; dopo, con trattamento; dopo, senza trattamento)

Problemi del metodo ottimale

- spesso non si possono o è assai difficile avere: gruppi estratti casualmente, gruppi di controllo, la baseline (per entrambi i gruppi), gruppi sufficientemente ampi, e rilevazioni accurate e complete
- è un metodo costoso e ha tempi lunghi
- problemi etici
 - i progetti quasi sempre non sono assimilabili a esperimenti
 - nella maggior parte dei casi non è etico estrarre casualmente il gruppo da trattare (ossia i cosiddetti beneficiari)
 - è anche assai delicato raccogliere informazioni sul gruppo di controllo

Le alternative in situazioni non ottimali

- approcci quasi-sperimentali, in situazioni in cui alcune delle condizioni non sono ideali
- una valutazione attendibile dell'impatto non è possibile sempre e in tutti i casi
- è importante cercare di avvicinarsi per quanto possibile all'approccio ottimale (es. gruppo di confronto)
- difficoltà specifiche per i progetti di sostegno a distanza
 - es. struttura e orizzonte temporale: cicli di sostegno sovrapposti, impatto a lunghissimo termine
 - possibile soluzione: selezionare (campionare) uno o più cicli di sostegno temporalmente circoscritti (es. un sostegno alla frequenza di un ciclo scolastico) e un corrispondente gruppo di beneficiari, e limitarsi a valutare quella finestra di sostegno

Implicazioni per i progetti SAD

bisogna dedicare alla valutazione dell'impatto risorse adeguate

migliori risultati si
ottengono se la
pianificazione,
organizzazione e la
realizzazione della
valutazione dell'impatto
sono svolte in modo più
partecipativo possibile
(⇒ analisi degli
stakeholders)

Valutazione come costruzione sociale collettiva

la valutazione dell'impatto va incorporata ex-ante pienamente nel progetto

il processo di valutazione deve iniziare prima che gli interventi previsti siano attuati

In sintesi

restituzione

restituzione dei risultati a tutti gli stakeholders

validazione

validazione partecipativa dei risultati della valutazione

quali informazioni?

identificazione preliminare di tutte le informazioni necessarie

indagine

modalità e metodologie appropriate di raccolta delle informazioni

risorse

risorse e tempi adeguati per raccogliere e analizzare tali informazioni

analisi

analisi appropriata delle informazioni raccolte

Valutare l'impatto del SAD significa attribuire un valore a questa differenza

ou can make a difference in



Roma, 20 settembre 2022 Ministero del Lavoro, Sala D'Antona

